



Provincia di Cremona

**ATTO NEGOZIALE TRA PROVINCIA DI CREMONA E REGIONE LOMBARDIA – AMBITO LAVORO  
APPROVATO CON D.G.P. n. 202 del 22/05/2012 E SOTTOSCRITTO IN DATA 18/06/2012**

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

**“DESTINAZIONE LAVORO:  
interventi di formazione, riqualificazione, inserimento e reinserimento lavorativo”**

*Approvato con determinazione del Dirigente Settore Lavoro, Formazione e Politiche  
Sociali n. 847 del 21/11/2012.*

*Modificato con decreto dirigenziale n. 360 del 17/03/2014*

## **Obiettivo**

Favorire **l'inserimento e/o il reinserimento in azienda di lavoratori provenienti da crisi aziendali e di soggetti a forte rischio di esclusione dal mercato del lavoro** attraverso i servizi compresi in una **"Dote Lavoro/Formazione"**.

Il progetto prevede anche **incentivi all'assunzione** da riconoscere ai datori di lavoro che assumeranno i beneficiari della Dote.

## **Operatori titolati ad erogare le attività**

Gli operatori che prenderanno in carico i soggetti beneficiari dovranno essere accreditati da Regione Lombardia in provincia di Cremona ai *Servizi per il Lavoro (SpL)* ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 22/2006.

I servizi formativi dovranno essere erogati da operatori accreditati da Regione Lombardia in provincia di Cremona ai *Servizi di Istruzione e Formazione Professionale (IFP)* ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 19/2007.

## **Beneficiari**

Sono ritenuti **"Beneficiari della dote"** i **lavoratori residenti/domiciliati in provincia di Cremona** che si trovino nella seguente condizione:

- a) lavoratori in **stato di disoccupazione** da oltre 12 mesi (attualmente privi di lavoro);
- b) lavoratori provenienti da aziende **in CIGS per crisi aziendale** aventi unità produttiva in provincia di Cremona;
- c) lavoratori iscritti nelle **liste di mobilità** ai sensi della legge n. 223/91 e n. 236/93 cui manchino meno di 12 mesi all'uscita dalla lista (attualmente privi di lavoro);
- d) **giovani under 30** iscritti presso i Cpl come *inoccupati* da almeno 6 mesi.

All'interno delle suddette categorie sono ritenuti **"Beneficiari prioritari"**:

- lavoratori over 45 (con valenza trasversale sui target a, b, c);
- donne in stato di disoccupazione da oltre 12 mesi (attualmente prive di lavoro);
- persone sole con figli e/o familiari a carico.

In considerazione della "fragilità" dei destinatari prioritari agli stessi verrà riservata una percentuale pari al **60% delle risorse disponibili**.

**Si precisa che i requisiti di partecipazione dei beneficiari dovranno essere posseduti al momento della sottoscrizione della "Dichiarazione status occupazionale" nonché al momento della sottoscrizione del Piano di Intervento Personalizzato.**

## **Risorse disponibili**

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **€ 620.039,44 (seicentoventimilatrentanove/44)** a valere sulle risorse destinate alla Provincia di Cremona a seguito della sottoscrizione dell'Atto Negoziale, di cui:

- € 372.023,66 (60%) - linea di finanziamento destinata ai "Beneficiari prioritari"
- € 248.015,78 (40%) - linea di finanziamento destinata ai "Beneficiari della dote"

## **Modalità di gestione dell'intervento da parte della Provincia di Cremona**

**A sportello**, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

## **1. Riferimenti normativi**

- D.Lgs. n. 469/97
- D.Lgs. n. 181/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 297/2002
- D.Lgs. 198/2006
- L. n. 247/2007
- L.R. n. 22/2006
- L.R. n. 19/2007
- L. 2/2009
- L. n. 92/2012
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione che individua le categorie dei "lavoratori svantaggiati"
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*)
- D.G.R. Regione Lombardia n. VIII/6563 del 13 febbraio 2008 che disciplina le indicazioni regionali per l'offerta formativa finalizzata al conseguimento delle certificazioni del sistema di istruzione e formazione professionale
- D.G.R. Regione Lombardia n. IX/2412 del 26/10/2011 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro"
- D.C.R. Regione Lombardia n. IX/365 del 07/02/2012 "Piano di azione regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo"
- D.d.u.o. del 22 gennaio 2009, n. 420 "Disposizioni regionali per l'offerta dei servizi formativi e del lavoro relativi alla Dote formazione e alla Dote lavoro in attuazione della d.g.r. n. VIII/8864/2009" e ss.mm.ii. che stabilisce i requisiti minimi per l'identificazione dei servizi formativi e dei servizi al lavoro, quali standard di riferimento per la progettazione e l'erogazione dei servizi stessi
- D.d.u.o. del 5 agosto 2009, n. 8153 "Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell'ambito del sistema dote"
- D.d.u.o. del 18 febbraio 2010, n. 1410 "Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal d.d.u.o. 420 e successive modifiche e integrazioni"
- D.d.u.o. del 18 aprile 2011, n. 3513 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro"
- D.d.u.o. Del 14 maggio 2012, n. 4103 "Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi al lavoro"
- D.G.P. n. 202 del 22 maggio 2012, " Approvazione dello schema di Atto negoziale tra Regione Lombardia e Provincia di Cremona in attuazione dell'art. 6 L.R. n. 19/2007, dell'art. 4 L.R. n. 22/2006 e della D.G.R. n. 1891 del 22/06/2011"

## **2. Finalità**

Il presente Avviso si propone di realizzare **azioni ed interventi di politica attiva** volti a sostenere l'occupazione e/o il reimpiego dei lavoratori appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro.

## **3. Composizione e valore della Dote**

Tutti i servizi previsti sono articolati all'interno di un percorso individuale contenuto in un **Piano di Intervento Personalizzato (PIP)** inteso quale insieme di servizi al lavoro e alla formazione ritenuti adeguati alle specifiche necessità dei diversi beneficiari.

La Dote, comprensiva di servizi al lavoro e alla formazione, ha un **valore** massimo pari ad **€ 3.700,00**.

Il PIP si compone di:

- **Servizi obbligatori** (max € 375,00);
- **Servizio di inserimento/reinserimento lavorativo** pagato a risultato(max € 1.725,00);
- **Servizi formativi** (max € 1.600,00);
- **Incentivi all'assunzione**, diversamente modulati come meglio precisato al successivo paragrafo 4.

I **servizi obbligatori**, preliminari alla sottoscrizione e all'invio del PIP alla Provincia, sono:

<b>Servizi</b>	<b>Durata in ore</b>	<b>Costo standard</b>	<b>Output</b>
Accoglienza e accesso ai servizi	min. 1 – max. 1	A carico dell'operatore con cui si sottoscrive il PIP	- Scheda anagrafica
Colloquio specialistico	min. 1 – max. 2	€ 33,00	- Scheda individuale degli ambiti di sviluppo - Curriculum Vitae in formato europeo / europass
Bilancio di competenze	min. 3 – max. 7	€ 33,00	- Scheda competenze già sviluppate e da sviluppare come da format R.L.
Definizione del percorso	min. 1 – max. 2	€ 39,00	- Piano di Intervento Personalizzato

I servizi sopra descritti saranno liquidati sulla base delle ore effettivamente erogate e dei costi standard approvati.

Il **Servizio di inserimento/reinserimento lavorativo** è riconosciuto solo a seguito della stipula di un contratto di **lavoro subordinato** a tempo indeterminato ovvero determinato di almeno 12 mesi complessivi e secondo i seguenti criteri:

<b>Stipula entro 4 mesi</b> dalla erogazione del servizio "Accoglienza e accesso ai servizi"	<b>Stipula oltre 4 mesi</b> dalla erogazione del servizio "Accoglienza e accesso ai servizi"
€ 1.725,00	€ 1.000,00

Si precisa che, qualora il contratto di lavoro a tempo determinato abbia una durata **inferiore a 12 mesi**, il beneficiario potrà rimanere in carico all'operatore fino alla scadenza naturale del relativo PIP, al fine di poter usufruire di ulteriori opportunità lavorative.

Si precisa, altresì, che qualora il beneficiario sia stato assunto con un contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo **inferiore a 12 mesi** successivamente **prorogato** per un periodo complessivo di almeno 12 mesi presso lo stesso datore di lavoro, la durata del primo rapporto verrà considerata ai fini della valutazione positiva del servizio di inserimento/reinserimento lavorativo.

I **Servizi formativi** sono finalizzati a far acquisire ai beneficiari le necessarie competenze per il positivo inserimento/reinserimento lavorativo.

I servizi formativi saranno liquidati sulla base delle ore effettivamente erogate e dei costi standard della formazione pari a € 13,00 (Costo medio orario allievo) fino al raggiungimento del **valore massimo di € 1.600,00**.

La durata massima di ogni **PIP** è pari a **12 mesi** dalla erogazione del servizio di "Accoglienza e accesso ai servizi".

Il PIP si intende concluso:

- in caso di inserimento/reinserimento con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero determinato di almeno 12 mesi complessivi;
- per decorrenza del termine dei 12 mesi;
- per rinuncia da parte del beneficiario.

#### **4. Incentivi all'assunzione**

Il presente Avviso prevede anche il riconoscimento di **incentivi all'assunzione**<sup>1</sup> al datore di lavoro<sup>2</sup> che assume beneficiari della Dote così strutturati:

<b>Durata del contratto</b>	<b>Beneficiari non prioritari</b>	<b>Beneficiari prioritari</b>
Tempo determinato di almeno 12 mesi (complessivi)	€ 1.000,00	€ 2.000,00
Tempo indeterminato	€ 2.000,00	€ 4.000,00

**L'incentivo all'assunzione potrà essere riconosciuto anche in caso di lavoro a tempo parziale non inferiore al 50% dell'orario contrattuale. Il valore dell'incentivo sarà riproporzionato alle ore previste dal contratto di lavoro individuale.**

<sup>1</sup> L'incentivo, erogato al termine del periodo di prova, è concesso ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in G.U.C.E. L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("De minimis") e in particolare degli articoli 1, 2 e 3 del medesimo Regolamento.

<sup>2</sup> Possono beneficiare degli incentivi per l'assunzione:

- le imprese e i loro consorzi;
- le associazioni, le fondazioni e i loro consorzi;
- le cooperative e i loro consorzi;
- i soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria.

Qualora il rapporto di lavoro a tempo determinato venga **trasformato** a tempo indeterminato prima della conclusione del PIP, al datore di lavoro sarà riconosciuto l'incentivo previsto per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato.

**L'incentivo all'assunzione verrà erogato direttamente dalla Provincia di Cremona** al datore di lavoro previa acquisizione dei documenti comprovanti la regolare assunzione e il positivo superamento del periodo di prova.

## **5. Modalità di gestione dell'intervento da parte della Provincia di Cremona**

L'intervento è strutturato con **modalità a sportello**.

I beneficiari in possesso delle caratteristiche individuate nel presente Avviso potranno richiedere l'erogazione dei servizi previsti dalla Dote rivolgendosi direttamente agli **operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro** che li prenderanno in carico fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

## **6. Modalità operative per gli operatori accreditati**

### *6.1. Adesione e tempistica*

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso gli operatori accreditati che intendono manifestare la propria adesione dovranno necessariamente essere stati abilitati all'uso del portale SINTESI (si vedano le "Note Operative – Destinazione Lavoro").

La procedura di adesione prevede, infatti, che l'operatore utilizzi il sistema di applicazioni telematiche del Portale SINTESI a supporto di tutte le attività per la gestione e la realizzazione dei PIP, inclusa la prenotazione della Dote.

La Provincia comunicherà all'operatore, tramite e-mail, l'esito dell'istruttoria delle domande di adesione ricevute e provvederà ad attivare i "kit di avvio" dei progetti/catalogo-dei servizi per quelle accolte.

La Provincia garantisce l'attivazione dei "kit di avvio" entro il 14/12/2012 per le domande di adesione ricevute entro il 07/12/2012. In tutti gli altri casi, di norma, le domande di adesione saranno valutate entro i 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione delle stesse.

L'avvio del "kit di avvio" da parte dell'operatore completa la procedura di adesione ed è condizione indispensabile per accedere allo strumento telematico per la prenotazione delle Doti.

**Lo strumento telematico per la prenotazione delle Doti sarà attivato a partire dalle ore 11:00 del 17/12/2012 con modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

**Si ricorda che ogni dote potrà avere una durata massima di 12 mesi purché compatibile con la chiusura delle attività del presente Avviso, fissata per il 31/12/2013.**

### *6.2. Presa in carico e verifica dei requisiti dei beneficiari*

Gli operatori accreditati SpL potranno prendere in carico i beneficiari solo dopo l'accoglimento della DOMANDA DI ADESIONE. I beneficiari dovranno sottoscrivere la "Dichiarazione dello status occupazionale" che l'operatore invierà tramite e-mail all'indirizzo ufficiopolitichelavoro@provincia.cremona.it per la verifica delle dichiarazioni rese.

L'esito della verifica verrà comunicato via e-mail all'operatore entro 5 giorni lavorativi.

**Solo a seguito di verifica positiva della "Dichiarazione dello status occupazionale" e previa sottoscrizione da parte del beneficiario della "Domanda di adesione alla dote" sarà possibile procedere alla erogazione dei servizi obbligatori ed alla elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato.**

### 6.3. Elaborazione del PIP

Il PIP dovrà essere definito dall'operatore accreditato SpL tenendo conto delle specifiche esigenze del beneficiario.

**All'erogazione dei servizi possono partecipare altri operatori accreditati, diversi dall'operatore che ha preso in carico il beneficiario, purché siano stati espressamente indicati nel PIP e rientrino nella rete individuata dall'operatore titolare del PIP in fase di adesione all'Avviso o in fase di revisione del catalogo dei servizi.**

Nel PIP dovranno essere, inoltre, indicati il tutor ed il suo sostituto, che accompagneranno il beneficiario durante la realizzazione dei servizi compresi nella Dote.

**Ogni beneficiario non potrà essere titolare contemporaneamente di più di una Dote sia nell'ambito degli avvisi provinciali che di quelli regionali.**

Il PIP dovrà essere definito puntualmente in ogni sua parte. I PIP incompleti non saranno validati.

L'elaborazione del PIP si conclude con la sua sottoscrizione.

### 6.4. Prenotazione della Dote e firma del PIP

**La Dote potrà essere prenotata solo al termine della elaborazione del PIP.**

La prenotazione della Dote è da effettuarsi tramite il sistema informativo SINTESI, applicativo GSS ruolo "OPERATORE\_ACCREDITATO", registrando le componenti del PIP, selezionando i servizi individuati e **includendo, in previsione, gli incentivi all'assunzione.**

Si faccia riferimento alle "Note Operative – Destinazione Lavoro" per le istruzioni relative alla registrazione della prenotazione della Dote sul sistema.

Con la registrazione sarà assegnato un identificativo univoco da riportare nel PIP prima della sua sottoscrizione.

Si precisa che la prenotazione della Dote sul sistema, la stampa della relativa ricevuta con l'apposizione delle firme sulla stessa e la sottoscrizione del PIP devono essere eseguite come ultime attività che concludono l'erogazione del servizio di definizione del PIP.

**Si precisa, inoltre, che i servizi obbligatori dovranno essere erogati successivamente alla verifica della "Dichiarazione dello status occupazionale" del beneficiario e dovranno precedere sia la prenotazione della Dote sul sistema SINTESI che la sottoscrizione del PIP.**

Una copia stampata del PIP dovrà essere firmata anche da tutti gli altri operatori coinvolti e conservata nella propria sede di archiviazione dall'operatore accreditato SpL che ha preso in carico il beneficiario.

**Si richiama la massima attenzione per quanto riguarda la registrazione sul sistema degli importi economici relativi alla dote ed agli incentivi all'assunzione, tenuto conto che eventuali errori nella registrazione potranno essere sanati esclusivamente tramite l'intervento dell'Helpdesk e solo nel limite delle risorse economiche ancora disponibili.**

Il PIP firmato dovrà essere inviato per via telematica alla Provincia (modalità 1 – email v. Note operative) entro e non oltre i **10 giorni lavorativi** successivi alla data di sottoscrizione del PIP stesso. Superato tale termine, la prenotazione della Dote sarà revocata e le risorse saranno rese disponibili per altre prenotazioni.

La Provincia provvederà alla validazione del PIP entro **10 giorni lavorativi** dalla ricezione dello stesso attraverso l'assegnazione di un numero di protocollo che attiverà le funzioni per le varie registrazioni da effettuarsi sul sistema. La Provincia ne darà, comunque, tempestiva comunicazione all'operatore tramite e-mail.

## 6.5. Realizzazione del PIP

### 6.5.1. Registrazione dei servizi

Successivamente alla validazione del PIP, l'operatore che ha preso in carico il beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni lavorativi, alla registrazione di tutti i servizi obbligatori già erogati sul sistema informativo GSS.

La registrazione sul sistema informativo degli altri servizi previsti nel PIP dovrà avvenire il giorno stesso dell'avvio dell'erogazione del servizio.

Si precisa che la registrazione dei **Servizi formativi** sul sistema sarà a cura dell'operatore accreditato ai servizi per il lavoro che ha preso in carico il beneficiario. La registrazione, da effettuarsi al termine dell'attività formativa, prevede la compilazione del campo note che dovrà contenere il titolo del corso svolto, gli obiettivi, le competenze certificate, il nome dell'operatore IFP e la relativa sede.

Qualora si verificassero reiterati ritardi nella registrazione dei servizi erogati, la Provincia si riserva di segnalare la situazione alle strutture regionali competenti per l'accreditamento.

Tutte le attività di erogazione dei servizi dovranno concludersi secondo la tempistica riportata nel PIP approvato.

### 6.5.2. Calendario delle Attività

L'operatore titolare del PIP dovrà garantire, per ogni servizio registrato, la compilazione del "**Calendario delle Attività**", disponibile nel sistema informativo, applicativo GSS anagrafica lavoratore – scheda erogazione servizi.

Il "Calendario delle Attività" è uno strumento contenente le informazioni relative all'erogazione dei servizi e deve essere compilato contestualmente alla realizzazione delle attività stesse seguendo le indicazioni riportate nelle "Note Operative – Destinazione Lavoro"

Il "Calendario delle attività" non deve essere compilato in caso di erogazione di servizi formativi.

### 6.5.3. Timesheet e registri

L'operatore deve assicurare che il singolo professionista coinvolto nell'erogazione dei servizi compili il proprio *timesheet* utilizzando esclusivamente il modello fornito dalla Provincia.

Il *timesheet* è individuale e le registrazioni devono avvenire su base giornaliera.

Nel caso in cui il professionista sia coinvolto in più PIP contemporaneamente, il *timesheet* e il "Calendario delle Attività" devono consentire, oltre alla riconciliazione delle ore totali, la specificazione delle attività cui le ore erogate si riferiscono.



Gli operatori che erogano **servizi formativi** dovranno predisporre un registro formativo e delle presenze secondo quanto disposto dal D.D.U.O. n. 9837 del 12/09/2008. Copia del registro dovrà essere acquisita dall'operatore accreditato SpL che ha preso in carico il beneficiario.

#### 6.5.4. Variazioni del PIP

Durante la fase di realizzazione del PIP, l'operatore che ha preso in carico il beneficiario, potrà richiedere agli uffici provinciali di modificare o integrare alcuni contenuti del PIP.

Ogni modifica al contenuto del PIP dovrà essere concordata tra l'operatore ed il beneficiario. In caso contrario l'operatore sarà escluso dalla partecipazione al presente Avviso.

Gli uffici provinciali procederanno alla valutazione ed alla eventuale approvazione delle modifiche richieste compatibilmente con gli obiettivi, la tempistica del percorso e le risorse ancora disponibili al momento della valutazione stessa.

Le richieste di modifica al PIP dovranno essere presentate formalmente (modalità 1 – email v. Note operative) alla Provincia, unitamente al modulo PIP modificato e completo di tutti gli allegati e delle sottoscrizioni necessarie, selezionando l'opzione "VARIAZIONE". Nel caso di variazione relativa al valore economico del PIP sarà necessario allegare un prospetto (sottoscritto anche dal beneficiario) contenente il dettaglio dei costi complessivi, redatto utilizzando come modello la ricevuta rilasciata dal sistema informativo al momento della prenotazione della Dote.

La Provincia comunicherà (modalità 1 – email v. Note operative) all'operatore titolare del PIP l'esito della valutazione. Per quanto riguarda le modifiche relative alla prenotazione della Dote e alle eventuali modifiche riguardanti i servizi, la Provincia provvederà direttamente ad aggiornare il sistema SINTESI.

Anche la richiesta di sostituzione del tutor deve essere autorizzata dalla Provincia. La richiesta dovrà essere motivata e presentata tempestivamente, al fine di garantire al beneficiario la continuità nell'attività di accompagnamento ai servizi.

Non sono ammesse, in ogni caso, modifiche relative all'operatore con il quale è stato sottoscritto il PIP e al valore massimo della Dote fissata dall'Avviso.

#### 6.5.5. Conclusione del PIP

L'operatore che ha preso in carico il beneficiario comunicherà la conclusione del PIP alla Provincia entro 10 giorni lavorativi inviando il modulo "COMUNICAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PIP" (modalità 1 – email v. Note operative).

L'operatore titolare del PIP provvederà, inoltre, a completare le registrazioni sul sistema informativo e a predisporre la relazione finale, da produrre in fase di richiesta di liquidazione, che dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- profilo del titolare della Dote all'inizio del percorso, così come rappresentato nel PIP;
- obiettivi previsti nel PIP;
- obiettivi raggiunti nell'ambito del PIP, con indicazione del risultato complessivo conseguito al termine del percorso.

In caso di conclusione anticipata del PIP, anche a seguito di rinuncia della Dote, saranno riconosciuti solo gli importi relativi ai servizi fino a quel momento effettivamente erogati.

La Provincia prenderà atto della conclusione del PIP e provvederà a registrarne la chiusura sul sistema informativo.

In caso di Dote parzialmente usufruita, la quota che residuerà alla chiusura del PIP verrà messa a disposizione per eventuali altre nuove prenotazioni di Dote.

#### 6.6. Conservazione della documentazione

Ogni operatore coinvolto nella realizzazione dei servizi previsti nel PIP, dovrà, sotto la propria responsabilità, creare e conservare presso la propria sede un fascicolo generale riferito all'intero Avviso ed un fascicolo individuale riferito a ciascun beneficiario. Dovrà, inoltre, rendere disponibile tutta la documentazione ai fini di eventuali controlli da parte degli uffici competenti.

Il fascicolo generale dovrà riportare sul frontespizio:

- Estremi dell'Avviso;
- Estremi della Domanda di adesione.

Il fascicolo individuale dovrà riportare sul frontespizio:

- Estremi dell' Avviso;
- Estremi del beneficiario;
- Codice identificativo PIP/DOTE;
- Estremi dei tutor.

La documentazione richiesta dovrà essere conservata come di seguito specificato:

Documento	Conservazione			
	Operatore che ha in carico il beneficiario		Operatore che eroga i servizi	
	Fascicolo generale del progetto	Fascicolo individuale	Fascicolo generale del progetto	Fascicolo individuale
• Domanda di adesione all'avviso	<b>X</b>			
• Atti di adesione inviati	<b>X</b>			
• Dichiarazione status beneficiario ed eventuale documentazione a supporto		<b>X</b>		
• Domanda di partecipazione del beneficiario		<b>X</b>		
• PIP sottoscritto dalle parti		<b>X</b>		
• Fotocopia del documento di identità del beneficiario		<b>X</b>		
• Fotocopia del documento di identità dei tutor	<b>X</b>			
• CV dei tutor	<b>X</b>			
• Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'operatore o suo delegato	<b>X</b>		<b>X</b>	
• Comunicazione di rinuncia		<b>X</b>		

Documento	Conservazione			
	Operatore che ha in carico il beneficiario		Operatore che eroga i servizi	
	Fascicolo generale del progetto	Fascicolo individuale	Fascicolo generale del progetto	Fascicolo individuale
• CV delle altre professionalità coinvolte	X		X	
• Timesheet	X		X	
• Documenti attestanti l'erogazione dei singoli servizi al lavoro		X		X
• Registro formativo e delle presenze e certificazione delle competenze		X (in copia)		X (originale)
• Copia della domanda di liquidazione		X		
• Copia nota di pagamento o fattura fuori campo IVA		X		X
• Relazione finale		X		
• Richiesta di liquidazione dell'incentivo all'assunzione		X		
• Comunicazione di conclusione del PIP		X		

## **7. Durata dell'avviso**

Salvo chiusura anticipata che potrà essere disposta dalla Provincia di Cremona nel caso di esaurimento delle risorse disponibili, tutte le attività previste e le collegate azioni di ricollocazione dovranno concludersi entro la data del **31.12.2013**.

**Tutta la documentazione necessaria ai fini della liquidazione della Dote dovrà pervenire entro e non oltre il 31 gennaio 2014 pena il mancato riconoscimento dei costi dei servizi erogati.**

## **8. Rinuncia alla Dote**

Fatti salvi eventuali effetti specifici previsti dalle norme vigenti, è possibile rinunciare alla Dote in modo espresso o tacito.

L'operatore titolare del PIP supporterà il beneficiario nella predisposizione della comunicazione di rinuncia da inviare (modalità 1 – email v. Note operative) alla Provincia entro i 5 giorni successivi all'interruzione delle attività.

La **rinuncia espressa** alla Dote, *ossia comunicata direttamente dal beneficiario*, dovrà essere adeguatamente motivata. Sarà possibile procedere a nuova richiesta di Dote fatta salva la disponibilità effettiva di risorse al momento della nuova richiesta.

Nel caso in cui il beneficiario non abbia frequentato le attività previste nel PIP per 30 giorni di calendario e non risulti più raggiungibile, l'operatore dovrà comunicare alla Provincia, entro 5 giorni dalla scadenza dei 30 giorni suddetti, la **rinuncia tacita** alla Dote.

In caso di rinuncia tacita il beneficiario perderà il diritto di usufruire dei servizi previsti dalla Dote e **non potrà partecipare ad alcuna iniziativa di politica attiva che la Provincia di Cremona promuoverà nei successivi 12 mesi.**

Resta fermo che agli operatori, in entrambe le ipotesi sopra evidenziate, verranno comunque corrisposti gli importi dovuti relativamente ai servizi effettivamente erogati e documentati.

## **9. Liquidazione**

L'operatore che ha preso in carico il beneficiario dovrà inoltrare alla Provincia la richiesta di liquidazione dei servizi effettivamente erogati nell'ambito della Dote.

La richiesta di liquidazione dovrà pervenire (modalità 1 – email v. Note operative) **entro 30 giorni dalla conclusione di ogni PIP** e dovrà essere corredata della necessaria documentazione di seguito elencata:

- nota di pagamento o fattura fuori campo IVA con indicazione del beneficiario, del PIP e dei singoli servizi al lavoro e formativi erogati, nonché delle coordinate bancarie dell'operatore;
- relazione finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- in caso di ricollocazione del beneficiario, *Richiesta dell'incentivo all'assunzione* predisposta dal datore di lavoro.

**Si precisa che sarà cura dell'operatore che ha preso in carico il beneficiario provvedere alla raccolta e alla consegna alla Provincia di Cremona di tutta la documentazione necessaria alla liquidazione della Dote e dell'incentivo all'assunzione.**

## **10. Monitoraggio e Controllo**

La Provincia assicura il monitoraggio delle attività e dei risultati.

I dati raccolti saranno messi a disposizione di Regione Lombardia ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli operatori della rete dei SpL e IFP, nonché delle politiche del lavoro.

Nel corso della realizzazione del PIP gli operatori potranno essere soggetti a verifica in loco, al fine dell'accertamento dell'effettiva e conforme erogazione dei servizi. Infatti, è facoltà degli organi di controllo nazionali, regionali e provinciali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni.

Pertanto, durante tutto il periodo di realizzazione del PIP gli operatori che partecipano all'attuazione dello stesso sono tenuti ad assicurare lo svolgimento delle verifiche che gli uffici competenti riterranno opportuno svolgere circa la fruizione e il costo dei servizi.

La Provincia non riconoscerà gli importi richiesti e procederà ad avviare eventuali recuperi di importi già liquidati nei confronti degli operatori, in caso di:

- omessa esibizione della documentazione richiesta dal presente Avviso come prova della erogazione dei servizi entro i termini fissati dalla Provincia;
- mancanza della documentazione - o assenza nella stessa di elementi essenziali - richiesta dal presente Avviso come prova dell'erogazione dei servizi ovvero di mancata corrispondenza con quanto dichiarato in fase di richiesta di liquidazione;

- contenuti del PIP non concordati con il beneficiario;
- richiesta di erogazione di somme a qualsiasi titolo ai beneficiari;
- difformità tra documenti in originale conservati presso l'operatore e i documenti inviati attraverso il sistema informativo;
- dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi;
- mancata accoglienza in caso di verifiche in loco nella sede di archiviazione;
- inosservanza degli altri obblighi previsti dal presente Avviso.

### **11. Informativa relativa al trattamento dei dati (art. 13 D.Lgs n. 196/2003)**

I dati di cui la Provincia entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs n. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cremona.

Gli operatori accreditati SpL e IFP sono titolari del trattamento dei dati da loro raccolti. L'operatore avrà cura di comunicare al beneficiario il nominativo del responsabile del trattamento, nei confronti del quale potranno essere esercitati da parte dell'interessato i diritti di accesso, cancellazione, modificazione, integrazione e aggiornamento dei dati medesimi.

Ulteriori informazioni riguardanti l'attuazione del presente avviso pubblico potranno essere richieste all'Ufficio Politiche del Lavoro della Provincia di Cremona, Via Dante n. 134 **esclusivamente** via e-mail al seguente indirizzo:

[ufficiopolitichelavoro@provincia.cremona.it](mailto:ufficiopolitichelavoro@provincia.cremona.it).